

ASSALTO AL CINEMA
Storia dei Cineclub in Liguria

Genova
Palazzo Ducale
Fondazione per la Cultura



Gruppo Ligure
Critici Cinematografici
(SNCCI)

Genova, 7 maggio - 6 giugno 2010
Palazzo Ducale - Loggia degli Abati
Orario di apertura: 15.00 - 19.30 (escluso lunedì)

La Spezia, 18 giugno - 5 settembre 2010
Palazzina delle Arti

INGRESSO LIBERO

A cura del Gruppo Ligure Critici Cinematografici (SNCCI)
Ideazione Aldo Viganò
Organizzazione Massimo Marchelli e Aldo Viganò
Ha collaborato Barbara Deana
Art directors Guido Fiorato e Brunetto De Batté

Collaboratori all'allestimento

a Genova:	a La Spezia:
Bino Costa	Michela Mori
Manuela Caravella	Publisystem La Spezia
Chiara Manunta	
Chiara Mazzotta	

L'installazione 12.11.1972, realizzata dal Gruppo A12 nel 2002,
è stata prestata dal Museo d'arte contemporanea di Villa Croce
Scenografia realizzata da Digital Line
Video a cura di Massimo Marchelli
Stampa Microart's

Per i documenti e i materiali esposti si ringraziano
Tito Accia, Renato Allegra, Pier Franco Beltrametti,
Claudio Bertieri, Sandra Bettio, Orlando Botti,
Paolo Casella, Pasquale Costa, Mario Carboni,
Maurizio Cavalli, Pier Luigi Derchi, Danilo Ferretti,
Paolo Filauro, Franco Foco, Rocco Frontera,
Patrizia Gallotti, Giancarlo Giraud, Ferruccio Giromini,
Gabriella Grasselli, Renato Griva, Angelo Landi,
Flavio Mancini, Lorenzo Maura, Francesca Oggero,
Ariodante Roberto Petacco, Piero Pruzzo, Alfredo Rossi,
Luigi Saraceni, Claudio Schenone, Rossana Vitiello

Con il patrocinio di



Partecipanti alla
Fondazione Palazzo Ducale



Sponsor istituzionale della
Fondazione Palazzo Ducale



ASSALTO AL CINEMA

STORIA DEI CINECLUB
IN LIGURIA



GENOVA
7 MAGGIO - 6 GIUGNO 2010
PALAZZO DUCALE
LOGGIA DEGLI ABATI

ASSALTO AL CINEMA

Storia dei Cineclub in Liguria

La Liguria è stata sin dall'immediato dopoguerra una Regione nella quale i cineclub hanno avuto un ruolo culturale e propositivo di primo piano, che, soprattutto negli anni intorno al Sessantotto, ha assunto sovente risonanza nazionale, diventando punto di riferimento di simili esperienze in altre città italiane. Tre sono state soprattutto le città liguri in cui i cineclub hanno avuto questo significativo ruolo culturale:

Genova - dal Film Club e il Circolo del Cinema subito dopo la guerra, e dalle esperienze del Centro Universitario Cinematografico e del Cineforum di Padre Arpa nati nei primi anni Cinquanta, per giungere al decennio di maggiore vitalità dell'attività cineclubistica e d'essai, che si colloca tra il 1967 e il 1977, quando a Genova agirono il Ritz d'essai e il Cinema Dante, i Cinema Centrale e Italia e, soprattutto Filmstory di Sandro Ambrogio, diventato ben presto – anche nella considerazione nazionale - il tempio di quella “cinefilia” che si prolungò poi nei decenni seguenti nell'esperienza di numerosi cineclub, con in prima fila il Lumière e gli Amici del Cinema di Sampierdarena.

La Spezia - molto vivace sin dagli anni Quaranta, l'esperienza dei cineclub a La Spezia ha avuto il proprio centro propulsivo soprattutto negli anni tra i Sessanta e i Settanta, sotto lo stimolo di personalità (poi quasi tutti passati a fare del cinema) quali Enzo Ungari, Franco Ferrini, Fabio Carlini.

Savona - al centro dell'esperienza savonese sta il Filmstudio, fondato da Mirko Bottero quale prolungamento dell'attività cinematografica del Circolo Calamandrei. È in questo cineclub che si sono formati, e per un certo periodo hanno avuto un ruolo culturale determinante, anche Carlo Freccero, Tatti Sanguineti, Mimmo Lombezzi e Aldo Grasso.

Ciascuna di queste realtà non si è limitata alla presentazione di un programma di film scelti, ma ha assunto anche un ruolo culturale propositivo - a volte esplicitamente aggressivo - attraverso la pubblicazione di libri, di depliant e di schede ragionate; oltre che ovviamente con infiammati dibattiti dopo la visione dei film.

Tra gli anni Sessanta e Settanta, intorno all'attività dei cineclub, o da questa stimolata, nacquero in Liguria, oltre che alcuni Cinema d'essai, le attività cinematografiche di numerosi circoli e dopolavoro aziendali, le iniziative di svariati enti pubblici (comunali, provinciali e regionali), anche qualche festival, dei quali è stato impossibile rendere conto in questa sede, ma che meriterebbero una mostra apposita.

L'idea di organizzare la Mostra “Assalto al Cinema” nasce dalla scelta di concentrare l'attenzione soprattutto su realtà nate dall'associazionismo di base, e intorno a questa la Mostra è stata organizzata, con rare e funzionali eccezioni e con l'intento di essere non solo la rievocazione di quella dinamica stagione, ma anche l'occasione per tornare a riflettere sui rapporti tra il cinema e la società, sulle trasformazioni storiche dei modi di vedere il cinema e di rapportarsi con la storia e/o con l'estetica dell'arte delle immagini in movimento.

Palazzo Ducale - Genova
Loggia degli Abati - dal 7 maggio al 6 giugno

Orario d'apertura: 15.00 - 19.30 (Lunedì escluso)

INGRESSO LIBERO

tel. 010 5574064/65
biglietteria@palazzoducale.genova.it
www.palazzoducale.genova.it

Tavola rotonda

“I cineclub all'assalto del cinema”

Martedì 11 maggio - Sala del Minor Consiglio - ore 16.30

Saluto di **Luca Borzani**

(presidente di Palazzo Ducale - Fondazione per la Cultura)

Introducono

Marco Ferrari (presidente della Mediateca Ligure)

Aldo Viganò (presidente del Gruppo Ligure Critici Cinematografici)

Intervengono

Claudio Bisoni, Fabio Carlini, Franco Ferrini, Carlo Freccero, Enrico Ghezzi, Massimo Marchelli, Tatti Sanguineti



- 1) I cineclub in Liguria
- 2) I cineclub come luogo del cinema-cinema (1967-1977)
- 3) I cineclub della seconda generazione (1977-2010)
- 4) I cineclub come luogo culturale (1946-1967)
- 5) Gli altri cineclub
- 6) L'installazione 12.11.1972
- 7) Sala di proiezione